Gli avvenimenti sportivi

Equilibrio perfetto

« Ve faremo 'l bozz » dicono i romanisti: « Se magnerà mo la lupa » ribattono i laziali. Ogni come ieri, come l'anno scorso, come nelle precedenti 57 edizioni del « derby » dei Cuppolone. Il tifo non conosce le mezze misure, il tifo non sa coniugare i verbi della modestia e della semplicità.

E' un po' una caratteristica particolare del tifo e figuriamoci allora come gli opposti estremi si siano giustificati questa volta che le due squadre si trovano appaiate in classifica a quota 10.

Ma anche su questo equilibrio si trova a ridire: si dice cioè che la posizione attuale rappresenta un grande successo per la « Lazio babbi », partita senza grandi nomi e senza ambiziosi obiettivi. E si dice al contrario che rappresenta un mezzo smacco per la « grande » Roma ricca di fuoriclasse e di smanie di primato.

E' chiaro che questo discorso viene fatto dai tifosi laziali per sottolineare i meriti della loro squadra e sminuire il valore degli avversari, ma non si creda che i tifosi giallorossi rimangano senza risposta. I romanisti rispondono (piuttosto malignamente) che proprio perchè la Roma non ha dato finora la misura esatta delle sue possibilità c'è da attendersi un proseguimento di campionato molto più soddisfacente mentre i bianco azzurri poverini più di tanto non potranno fare.

Si intende poi che i romanisti sperano ardentemente come la Roma dimostri il suo « reale » valore proprio oggi: e si intende che i laziali invece si auspicano che anche oggi i bianco azzurri riescano a compiere un altro dei « miracoli » che li hanno portati alle spalle delle grandi.

Ed il bello che non si può dar torto nè agli uni nè agli altri perchè in effetti ambedue le argomentazioni sono validissime, come è valido l'esame del comportamento tenuto finora dalle due squadre. Sono valide perchè la Roma può contare su un numero maggiore di fuoriclasse (basta citare Da Costa, Selmosson, Ghiggia, Lojodice, David) mentre la Lazio si fa forte della sua più organica e più redditizia tattica di gioco. E se è vero che attualmente le due squadre possono considerarsi di valore equivalente come dimostra la classifica però è anche vero che un'improvvisa « impennata » dei giallorossi potrebbe bastare a frantumare gli intelligenti schemi tattici che mascherano la povertà francescana della Lazio.

Ed è anche vero invece che se la Roma giocasse al di sotto delle aspettative (sul metro per esempio della partita di Napoli) allora la migliore organizzazione di gioco degli avversari potrebbe avere la meglio. E poi non bisogna dimenticare gli altri fattori, meno ponderabili come la presenza di due « ex » (Zaglio e Selmosson) nelle file della Roma, o la tradizione di « derby » che si scatenò nel « derby ». Ma ci due « ex » i bianco azzurri ne oppongono uno che dicono valga doppio: l'allenatore Fulvio Bernardini per l'appunto, e alla tradizione Da Costa oppongono l'altro fenomeno Tozzi.

Insomma: gira e rigira non riesci a trovare un appiglio per orientare l'ago del pronostico in una direzione o nell'altra: anche un esame degli incontri che hanno immediatamente preceduto il « derby » non serve che ad aumentare la confusione. Perchè la Roma è stata battuta a Napoli ed ha subito dopo ottenuto un lusinghiero pareggio con il Milan, mentre la Lazio prima ha battuto il Torino nettamente poi si è fatta travolgere dalla Fiorentina. Vacci a capire qualcosa!

Lasciamo allora tutta la sua incertezza all'incontro e limitiamoci a sottolineare come tra i principali motivi di attrazione il duello tra Lo Buono e Selmosson, lo scontro tra Janich e Da Costa, il confronto indiretto tra le opposte mediane (David-Zaglio e Carradori-Pozzan) due tra le più forti del campionato. Pure degne di ogni attenzione saranno le prove di Ghiggia, Tozzi e dei rientranti Prini e Fumagalli, due dei nuovi del « derby », gli altri essendo i già citati David e Zaglio, nonchè Del Gratta, Bizzarri e Janich.

In conclusione dunque l'incontro dovrebbe rispondere in pieno all'aspettativa dei tifosi che non mancheranno di accorrere in massa al richiamo del « derby ». Forza Roma! Forza Lazio!

ROBERTO FROSI

« Vademecum » per il derby

1) La partita avrà inizio alle ore 14,30

2) L'apertura dei « cancelli » avverrà alle 12

3) La vendita dei biglietti inizierà alle ore 11. Funzioneranno anche i botteghini di Piazza Mancini

4) La vendita dei biglietti per i militari fino all'esaurimento della dotazione avrà luogo esclusivamente ai botteghini di piazzale Algra e a quelli adiacenti i campi di tennis.

5) I possessori di biglietti di invito dovranno presentarsi ai cancelli muniti del biglietto del Fondo Soccorso Invernale. Essi entreranno da un unico ingresso indicato da cartelli appositi.

6) Gli abbonati (ateali dovranno esibire la tessera con il bollino numero 1. Non sarà consentito l'ingresso agli sprovvisti di tale bollino.

7) Per facilitare l'afflusso, gli spettatori sono pregati di presentarsi alle transenne con i biglietti e le tessere alla mano.

LAZIO ORE 14,30

Lovati

Lo Buono Del Gratta

Carradori Janich Pozzan

Bizzarri Tagnin Tozzi Fumagalli Prini

Selmosson Lojodice Da Costa Pestrin Ghiggia

Zaglio Stucchi David

Corsini Griffith

Panetti

ARBITRO: Rigato di Mestre ROMA

INTERVISTE VOLANTI PRIMA DI LAZIO - ROMA

Emozionate ma fiduciose le "reclute„ del derby

Le dichiarazioni di Bernardini, Tozzi, Da Costa, Sarosi, Stucchi, David, Zaglio, Janich, Prini, Bizzarri, Del Gratta - Il pronostico di Marisa Merlini

Finalmente l'ora « X » sta per scoccare. Mancano infatti ormai poche ore a che i ventidue protagonisti di questa ennesima edizione del « derby » dei Cuppolone - facciamo il loro ingresso in campo, accolti dal rito impressionante tornado di applausi. In quel momento i tifosi che per tutta la settimana si sono scagliati gli uni contro gli altri in un agone polemico scommettendo immancabili caffè, cappuccini, consumazioni e denari, dimenticheranno tutto per entrare con la solita inesauribile vivacità a far parte attiva

DAVID finora non ha soddisfatto: sarà oggi la volta buona?

te come attivati della partita. Protagonisti del derby perciò non saranno solo gli atleti, ma anche gli spettatori, i cosiddetti « uomini della strada ». Girando in questi giorni per le strade, per i bar, per le barbierie, dovunque ci potevi trovare un gruppetto di un bianco azzurro in acuta polemica. Abbiamo perciò nei discorsi di questa gente e cantiamo cosa essi hanno da dirci. Ci troviamo ora nella barberia di Remo Leli, uno dei più noti allenatori minori della capitale. Il « nostro » è piuttosto esplicito: « La partita comincia alla pari. » Solo se la Lazio riuscirà a sfondare nei primi minuti di gioco, la partita potrà prendere un altro volto: questo perchè la fortissima difesa giallo-bianco-azzurra è difficile che permetta la rimonta.

E come Remo Leli, la pensa Gradella, il non dimenticato portiere bianco-azzurro: « Pareggeranno. E sarà un pareggio con parecchissime reti. Entrambe le squadre giocheranno sulla difensiva. » I signori Francesco Caracciolo (invece e Massimo Ciabatti (uno tifoso laziale, l'altro romanista) gettano le cose potrebbe essere altrimenti? sulla vittoria della squadra del cuore. Marisa Merlini, pure, tifosa « arrabbiata » della Roma, non dà che poche speranze di salvezza alla Lazio: « Vinceremo per 2-0 con almeno una rete di Da Costa » - così ci dice. I giocatori invece, e i rispettivi allenatori sono cauti, molto più cauti dei loro appassionati. Fulvio Bernardini dopo aver premesso che non può fare dei pronostici e che per lui la partita ha lo stesso valore di una qualsiasi altra competizione di campionato, conclude affermando che « Però in fondo in fondo uno cerca di vedere come andrà a finire questo nuovo derby, non per vista della qualità di giocatori ma di una rivincita ».

Sarosi invece non si smentisce: un « no comment » è una risposta a « mezze domande » di tutti gli altri. Ancora più laconico è Stucchi: « Domani sarà un derby ». Ed ecco che il pronostico di Lovati, che ha seguito il derby sin dalla sua nascita, è di quelli più ottimisti: « Domani vincerà la Lazio per 2-1 ».

BIZZARRI è uno dei nuovi del « derby » - però farà di tutto per ben figurare

Ma ecco che Da Costa, il pronostico gli è contrario. Forzi invece dice di sentirsi molto bene: oggi non sarà lunghi a segnare. Ma è sicuro di dare molto fastidio a Stucchi.

E quello Stucchi però a sua volta dichiara di sentirsi anche esso in forma e spera di contrastare validamente il Humberto. Per David, questo è il primo derby. « Mi sento emozionato, ma sono sicuro di rendere significato al massimo. Promettici e mi dice non lui: certo è una prova molto impegnativa che condizionerà tutto il campionato ».

Ed infine Da Costa: « Domani [illegible] ». Lo stesso Da Costa [illegible] derby. Ma ecco vecchio al gioco del pallone [illegible] Bizzarri: « Io sono sicuro di me [illegible] ». Ecco Janich: « Io sono sicuro di me [illegible] ». Ecco Prini: « Io sono sicuro di me [illegible] ». Ecco Del Gratta: « Io sono sicuro di me [illegible] ». Ecco Zaglio: « Io sono sicuro di me [illegible] ». Ecco David: « Io sono sicuro di me [illegible] ».

NANDO CECCARINI

DUE ARTICOLI DI LOVATI E DI SELMOSSON

Riuscirò a fermare Da Costa?

di ROBERTO LOVATI

Nella foto: LOVATI

Zaglio dovrebbe essere tutto [illegible] derby. Ho [illegible] proprio [illegible] lettori non ugualmente [illegible] ho detto proprio così. Ho le mie buone ragioni. Perchè il derby bisogna [illegible] la partita [illegible] giocatori. Non sono per le due domande [illegible] hanno finito [illegible] ma per tutti i [illegible] lunghe mesi che intercorrono tra un derby e l'altro [illegible] cittadino e un [illegible].

Quelle poche [illegible] un derby è fatto [illegible] accadono [illegible] che le discussioni sullo svolgimento e sul risultato del primo [illegible] ognuno ha qualcosa da rivendicare [illegible] ha un motivo per protestare. Magari una recidiva [illegible] i tifosi [illegible] ben detti [illegible] ci tormentano per tutto questo lungo lasso di tempo: se noi abbiamo perso, aprili [illegible] Siamo accusati di poco impegno, di scarso attaccamento ai colori sociali, ci arrivano a casa lettere e telefonate (anche minatorie!) tutte con una sola, precisa, inderoga[illegible] richiesta: di lavare l'onta della prima sconfitta in modo perentorio, clamoroso.

Dando agli scherzi il derby a Roma è una cosa veramente serial. Ad esso si può dire è interessata tutta la popolazione anche coloro che normalmente non si interessano di calcio e di sport.

Tra noi, come conservatori sono attivati alle loro cose (la [illegible], [illegible], la pizza, la Italia e piazza Navona), alle [illegible] tradizioni. E il derby per essi è una delle più gelose. Qualcuno a cui non si deve mancare. Chi rimane fuori dello stadio, quello che non trova posto in un palco di Monte Mario dovrà con potenti cannocchiali [illegible] più ingiustamente seguire la partita. Quando le squadre si prendono posto, attivo allo spettacolo, discutendo, polemizzando e scherzando a modo suo.

Il pubblico romano per noi [illegible] un grande pubblico ci segue, ci difende, ci « brucia » quando ci lo meritiamo, ma ci vuole bene. Tanto bene lo, prima di venire alla Lazio, ho giovato per tutta l'Italia tra l'altro, ho già giocato dei derbies con il Torino. Ma quello che ho visto a Roma non l'ho mai visto da nessuna parte. Il pubblico a volte ci fa vincere, come sarebbe possibile perdere quando tanta, tanta gente ci urla « Forza Lazio », e quando sugli spalti si suonano la tromba per l'assalto?

Ora voi vedreste sugli spalti [illegible] fatemi nel bianco-azzurro nel derby è chiaro, è scontato che io vi risponda: Vinceremo. Ma a dire il vero, il pronostico è contro, dopo la sconfitta di Trieste. Ma i derbies sono belli perchè incerti, perchè in essi l'agonismo finisce sempre con trionfare. E l'agonismo non ci fa certo difetto. E nel partito [illegible], decisissimi a battere la Roma.

Ma soprattutto, la nostra vittoria dipende e non chiamatemi presuntuoso, da me, Roberto Lovati. Meglio ancora, dipende dal duello tra me e Dino Da Costa. Io e Dino siamo amici fino alla data del derby ed accettiamo [illegible] la guerra. Ed ecco [illegible] Da Costa e io [illegible] che in otto derbies [illegible] ci [illegible] ottenuto. In due incontri non ha segnato ma si è comunque fatto sentire una doppietta.

Ora che farà Da Costa oggi? Ed io [illegible] finalmente a fermarlo? Tra noi due è in atto una guerra [illegible] dell'agone [illegible] che [illegible] esperienza potrà bene dire di aver portato alla Roma la sua squadra!

Mi impegnerò: parola di Selmosson!

di ARNE SELMOSSON

Nella foto: SELMOSSON

E' stata una settimana senza pace questa precedente il derby. Ricco di clamore, lettere, sono arrivato durante gli allenamenti da numerosi tifosi. Tutti mi chiedono di regalare un paio di « confettoni » a Bob Lovati, tutti impetrano da me la grazia di una vittoria sulla Lazio. Il tifo è che la febbre del derby non prende solo i tifosi, mi contagia anche noi giocatori, che talvolta non possiamo pienamente esprimere il valore delle nostre possibilità anche [illegible] ogni anno l'organismo e i muscoli prendono il sopravvento su tutto noi sulla scia [illegible] classica [illegible] partita ha uno svolgimento [illegible] di fronte, dalle [illegible] sfuriate iniziali, accompagnate dalla esplosione di un tifo immenso che sulle [illegible] dell'Olimpico tocca sempre l'apice del calore bianco.

La stampa mi ha dato nella recente partita contro il Milan la prima del miglior giallorosso in campo: tuttavia affermo categoricamente che il miglior Selmosson alla Roma non lo si è ancora visto, non è escluso che lo si possa ammirare proprio oggi (la legge degli ex - insegna).

Ma ora lasciamo un po' da parte l'argomento del derby, tanto per distendere i nervi, e parliamo (permettete) di me. Roma. Innanzi tutto devo dire che in questo [illegible] ho trovato tutta la stima, le attenzioni, la cordialità, quell'insieme di cose insomma che fanno di un calciatore professionista il portabandiera della propria squadra. E se la cortesia dei dirigenti è enorme, l'incitamento dei tifosi è unico. Ricordo a tale proposito un episodio accaduto nei primi tempi in cui indossavo la casacca giallorossa. S. giocava all'Olimpico nell'amichevole contro il Graz e la mia prova era stata [illegible] che soddisfacente quanto in quantità [illegible] più facile delle occasioni da rete. Infatti ricevetti da destra un bel traversone parabolico [illegible] solo a non più di cinque metri dalla porta e senza pensarci su due volte sparai a rete con tutta la mia forza: ma il bersaglio fu nettamente mancato. Chiusi gli occhi, attendendo una bordata di fischi, ma ebbi modo di riscuotere quando mi accorsi che per poco non [illegible] lo stadio [illegible] che [illegible] comodo a giallorossi [illegible] quel trampolino che mi permise di dare tutto me stesso per non deludervi. So che essi mi vogliono bene e, per questo oggi tenterò l'impossibile per contraccambiarli.

Domani sul derby "l'Unità del lunedì„ pubblicherà gli articoli di Silva Koscina dei coniugi Interlenghi e del regista Puccini

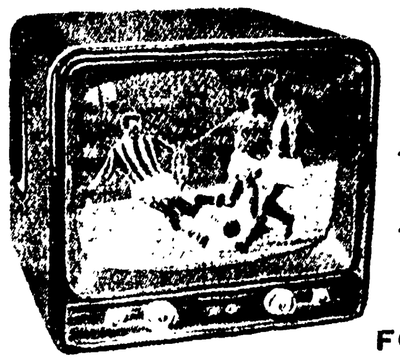
Leggete domani sull'« Unità »

- I giallorossi visti da SILVA KOSCINA
- I bianco azzurri visti da FRANCO INTERLENGHI e ANTONELLA LUALDI
- Il commento di ROBERTO FROSI
- La cronaca di DINO REVENTI
- Le interviste di REMO GHERARDI
- Il « colore » del regista GIANNI PUCCINI
- L'eroe del « derby » di PUCK.

Inoltre nell'Unità del lunedì troverete le più belle fotografie del derby e i migliori servizi sugli altri avvenimenti.

Nelle foto a fianco: SILVA KOSCINA e i coniugi ANTONELLA e FRANCO INTERLENGHI

..con cinescopio 90°...
... ma più corto!!!



21 POLLICI GIGANTE 90°
"short-neck"
Dimensioni del mobile cm. 56 x 56 x 42,5

TV 673 - 18 valvole - 1 altoparlante L. 175.000

TV 671 - 18 valvole - 2 altoparlanti L. 189.000

FONOTELERADIO

Nei televisori MAGNADYNE i dispositivi di regolazione dell'immagine sono automatici

TV. 674 - 17" - 20 valvole (Dazio escluso) L. 165.000
TV. 675 - 21" - 20 valvole (Dazio escluso) » 210.000
Supplemento motorino fono 4 velocità » 18.000

Tutti i televisori sopra specificati sono muniti di dispositivo di adattamento in UHF.

Magnadyne

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI

Per eventuali informazioni: FILIALE DI ROMA - Via Rasella, 155 - Tel. 463.141

Musonia

FABBRICA ITALIANA LIQUORI E AFFINI

SIENA

PIAZZA S. FRANCESCO (CRIPTA) TEL. - 21 627

SECONDA VENDITA DI PROPAGANDA PER INIZIO STAGIONE

TELEVISORI-RADIO ELETTRODOMESTICI

Solo grandi marche ● Ultime novità 1959

Tutti possono confortare la propria casa di uno o più dei seguenti articoli

PAGANDO ANCHE RATEALMENTE SENZA AUMENTI DI PREZZO

TELEVISORI	da L.	99.000	in poi
AUTORADIO	»	32.000	»
FRIGORIFERI	»	90.000	»
LAVABIANCHERIA	»	99.000	»
CUCINE A GAS	»	27.000	»
SCALDABAGNI	»	26.000	»
PHONOVALIGIE	»	26.000	»
RADIO A 5 VALVOLE	»	9.000	»
RADIO A TRANSISTOR	»	39.000	»
RADIO FONOGRAFI	»	65.000	»
REGISTRATORI	»	45.000	»
LUCIDATRICI (3 spazzole aspiranti)	»	35.000	»
ASPIRAPOLVERE	»	18.000	»
FRULLATORI	»	11.000	»
FERRI DA STIRO	»	1.500	»
RASOI ELETTRICI	»	7.000	»
ASCIUGACAPELLI	»	3.500	»

MOBILI PER CUCINA ALL'AMERICANA
TAVOLI E SEDIE IN METALLO E FORMICA

N. B. — I televisori sono completi di carrello, montaggio ed antenna esterna
Gli autoradio sono completi di montaggio, schermaggio e di antenna

ABBIAMO SOLO GRANDI MARCHE:

ADMIRAL, Adler, Atlantic, ATLIS, Bacchini, BECKER, Braun, Bosch, Castor, Cosmos, Dumont, Gas Fire, Green Gas, Geloso, Ideal, Lesa, Norge, Philco, Perpetuum, Philips, PHONOLA, Radiomarelli, Minerva, Rex, Sabiana, Siemens, Schaub Lorenz, Telemaster, VOXSON, Westinghouse, Zero Watt, Tapies

CENTRO dell'AUTORADIO

VIALE MONTE OPPIO, 16-18 (Largo Brancaccio) - Tel. 470.252
VIA ARNO, 96-a-b-c (Angolo Via Salaria) - Telefono 862.359

TELEVISORI D'OCCASIONE DA LIRE 40.000 IN POI